

→ continua da p. 2

Dicastero per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica (artt. 121-127)

“È competenza del Dicastero promuovere, animare e regolare la prassi dei consigli evangelici, nel modo in cui viene vissuta nelle forme approvate di vita consacrata, ed altresì per quanto concerne la vita e l’attività delle Società di Vita Apostolica in tutta la Chiesa latina” (art. 121).

Spetta anche a questo Dicastero adoperarsi “affinché gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica progrediscano nella sequela di Cristo come è proposta dal Vangelo, secondo il carisma proprio...” (art. 123). Sono soggette a questo Dicastero la vita eremitica, anche i Terzi Ordini e l’erezione di *Ordines Virginum*.

Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita (artt. 128-141)

“Il Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita è competente per la valorizzazione dell’apostolato dei fedeli laici, la cura pastorale dei giovani, della famiglia e della sua missione secondo il disegno di Dio, degli anziani e per la promozione e la tutela della Vita” (art. 128 par. 1); “nell’animare e incoraggiare la promozione della vocazione e della missione dei fedeli laici nella Chiesa e nel mondo” (art. 129); “Offre il suo contributo alla riflessione ecclesiale sull’identità e la missione della donna e dell’uomo nella Chiesa e nella società” (art. 131); “promuove la pastorale del matrimonio e della famiglia sulla base degli insegnamenti del Magistero della Chiesa” (art. 135); “sostiene iniziative in favore della procreazione responsabile” (art. 138).

Il Dicastero collabora sia con la Pontificia Accademia per la Vita che con il Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II (art. 141 parr. 1 e 2).

Dicastero per la Promozione dell’Unità dei Cristiani (artt. 142-146)

Il Dicastero si applica “con opportune iniziative ed attività all’impegno ecumenico, sia all’interno della Chiesa cattolica, sia nelle relazioni con le altre Chiese e Comunità ecclesiali, per ricomporre l’unità tra i cristiani” (art. 142); “È suo compito attuare gli insegnamenti del Concilio Vaticano II e del Magistero postconciliare concernenti l’ecumenismo” (art. 143 par. 1).

“Al fine di far progredire la relazione tra cattolici ed Ebrei, presso il Dicastero è costituita la Commissione per i rapporti religiosi con l’ebraismo” (art. 146).

Dicastero per il Dialogo Interreligioso (artt. 147-152)

Questo Dicastero “favorisce e regola i rapporti con i membri ed i gruppi delle religioni che non sono comprese sotto il nome cristiano, ad eccezione dell’ebraismo la cui competenza spetta al Dicastero per la Promozione dell’Unità dei Cristiani” (art. 147).

Dicastero per la Cultura e l’Educazione (artt. 153-162)

Il Dicastero è costituito da due Sezioni: quella per la Cultura e quella per l’Educazione (art. 153 par. 2).

Sezione della Cultura: “promuove e incoraggia il dialogo tra le molteplici culture presenti all’interno della Chiesa” (art. 156 par. 1); “promuove iniziative di dialogo con coloro che, pur non professando una religione particolare, cercano sinceramente l’incontro con la Verità di Dio” (art. 158).

Sezione dell’educazione: “sostiene i Vescovi diocesani/eparchiali, le Conferenze episcopali ... per la promozione della identità cattolica delle scuole e degli Istituti di stu-



di superiori ... Insieme a loro vigila perché nell’insegnamento dottrinale sia salvaguardata l’integrità della fede cattolica” (art. 159 par. 2); “promuove l’insegnamento della religione cattolica nelle scuole” (art. 160 par. 2); “è competente per gli adempimenti necessari al riconoscimento da parte degli Stati dei gradi accademici rilasciati a nome della Santa Sede” (art. 161 par. 2); “è competente ad approvare ed erigere gli Istituti di studi superiori e le altre Istituzioni accademiche ecclesiastiche” (art. 161 par. 3); “è competente per il rilascio del nulla osta di cui necessitano i docenti per poter accedere all’insegnamento delle discipline teologiche, atteso l’art. 72 par. 2” (art. 161 par. 5).

“Il Dicastero per la Cultura e l’Educazione coordina anche l’attività di alcune Accademie Pontificie, talune di antica fondazione, nelle quali sono cooptate le maggiori personalità internazionali delle scienze teologiche e umanistiche, scelte fra credenti e non credenti. Attualmente esse sono: la Pontificia Insigne Accademia di Belle Arti e Lettere dei Virtuosi al Pantheon; la Pontificia Accademia Romana di Archeologia; la Pontificia Accademia di Teologia; la Pontificia Accademia di San Tommaso; la Pontificia Accademia Mariana Internazionale; la Pontificia Accademia *Cultorum Martyrum*; la Pontificia Accademia di Latinità” (art. 162).

Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale (artt. 163-174)

Questo Dicastero “ha il compito di promuovere la persona umana e la sua dignità donata da Dio, i diritti umani, la salute, la giustizia e la pace.

Esso si interessa principalmente alle questioni relative all’economia e al lavoro, alla cura del creato e della terra come «casa comune», alle migrazioni e alle emergenze umanitarie” (art. 163 par.1).”

Il Dicastero favorisce presso le Chiese particolari la cura pastorale dei marittimi ... specialmente per mezzo dell’*Opera dell’Apostolato del mare*, della quale esercita la direzione” (art. 166 par. 1); “promuove e difende modelli equi di economia e di stili di vita sobri, soprattutto favorendo iniziative contro lo sfruttamento economico e sociale dei Paesi poveri, i rapporti commerciali asimmetrici, le speculazioni finanziarie e i modelli di sviluppo che creano esclusioni” (art. 168); “promuove ed incoraggia un’assi-

stenza sanitaria giusta ed integrale. Sostiene le iniziative delle Diocesi ... Delle *Caritas* e delle associazioni laicali per evitare l’emarginazione dei malati e dei disabili” (art. 171). Il Dicastero “collabora con le Opere della Santa Sede per gli aiuti umanitari nelle aree di crisi” (art. 173); “mantiene uno stretto rapporto con la Pontificia Accademia delle Scienze Sociali e con la Pontificia Accademia per la Vita ... È competente nei confronti di *Caritas Internationalis* e della Commissione Cattolica Internazionale per le Migrazioni” (art. 174 parr. 1 e 2).

Dicastero per i Testi legislativi (artt. 175-182)

“Compete a questo Dicastero formulare l’interpretazione autentica delle leggi della Chiesa, approvata in forma specifica dal Romano Pontefice, quale Supremo Legislatore e Interprete, dopo aver sentito nelle questioni di maggiore importanza le Istituzioni curiali e gli Uffici della Curia romana competenti circa le singole materie prese in esame” (art. 176). “Il Dicastero promuove lo studio del Diritto canonico della Chiesa latina e delle Chiese orientali e di altri testi legislativi organizzando riunioni interdicasteriali, convegni e promuovendo associazioni di canonisti internazionali e nazionali” (art. 182 par. 1).

Dicastero per la Comunicazione (artt. 183-188)

“Il Dicastero per la Comunicazione si occupa dell’intero sistema comunicativo della Sede Apostolica” (art. 183).



Il capitolo VI elenca gli organismi di giustizia.

Penitenzieria Apostolica (artt. 190-193)

“La Penitenzieria Apostolica ha competenza su tutto quanto riguarda il foro interno e le Indulgenze quali espressioni della misericordia divina” (art. 190). “Per il foro interno, sia sacramentale che non sacramentale, essa concede le assoluzioni dalle censure, le dispense, le commutazioni, le sanazioni, i condoni ed altre grazie” (art. 191). “La Penitenzieria Apostolica provvede a che nelle Basiliche Papali di Roma ci sia un numero sufficiente di Penitenzieri” (art. 192).

Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica (artt. 194-199)

“La Segnatura Apostolica esercita la funzione di Supremo Tribunale della Chiesa e provvede altresì alla retta amministrazione della giustizia nella Chiesa” (art. 194); “giudica: le querele di nullità e le richieste di *restitutio in integrum* contro le Sentenze della Rota Romana” (art. 196 par. 1).

Tribunale della Rota Romana (artt. 200-204)

Questo Tribunale “funge ordinariamente da istanza superiore nel grado di appello presso la Sede Apostolica per tutelare i diritti nella Chiesa” (art. 200); è inoltre “competente a trattare le cause di nullità della sacra Ordine” (art. 200 par. 3); “La Rota Romana, inoltre, giudica in prima istanza: i Vescovi nelle cause contenziose... gli Abati primati, o gli Abati superiori di Congregazioni monastiche e i Moderatori supremi degli Istituti di Vita Consacrata e Società di Vita Apostolica di diritto pontificio” (art. 203 parr. 1 e 2).

Il VII capitolo tratta degli Organismi economici (artt. 205-227) compresa l’Amministrazione del patrimonio della Santa Sede (artt. 219-227).

Il capitolo VIII tratta dei vari Uffici: Prefettura della Casa Pontificia (artt. 228-230); Ufficio delle celebrazioni liturgiche del Sommo Pontefice (artt. 231-234); Camerlengo di Santa Romana Chiesa che svolge le funzioni durante la Sede vacante (artt. 235-237).

Il IX capitolo tratta degli Avvocati presso la Curia Romana (artt. 238-239) e del corpo degli Avvocati della Santa Sede (art. 240).

Il capitolo X tratta delle Istituzioni collegate con la Santa Sede (artt. 241-249). Gli Istituti collegati alla Santa sede sono: L’Archivio Vaticano, la Biblioteca Apostolica Vaticana, la Fabbrica di S. Pietro, la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, ecc.

La costituzione apostolica *Praedicate Evangelium* si chiude con il cap. XI denominato “Norma transitoria” (art. 250) dove si stabilisce che la presente Costituzione va in vigore il 5 giugno 2022, solennità di Pentecoste.